

Mecc. n°

Torino,



CITTA' DI TORINO

Direzione Politiche Sociali e rapporti con le Aziende Sanitarie
Servizio Disabili

CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO IN PRESIDI DIURNI

A GESTIONE COMUNALE PER DISABILI

PROCEDURA APERTA

(aggiudicazione all' offerta economicamente più vantaggiosa)

SOMMARIO

SEZIONE I - MODALITA' DI GARA

- ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA / SERVIZIO**
- ART. 2 DURATA E VALORE DEL CONTRATTO**
- ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA**
- ART. 4 ONERI PER LA SICUREZZA**
- ART. 5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**
- ART. 6 GARANZIA PROVVISORIA**
- ART. 7 GARANZIA DEFINITIVA**
- ART. 8 SUBAPPALTO**

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

- ART. 9 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE**
- ART. 10 RESPONSABILITA' DANNI ED EVENTUALE ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI**
- ART. 11 IMPEGNO PREZZI**
- ART. 12 PERSONALE**
- ART. 13 TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA**
- ART. 14 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE**
- ART. 15 PENALITA'**
- ART. 16 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 18 ORDINAZIONE E PAGAMENTO**
- ART. 19 RECESSO**
- ART. 20 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO**
- ART. 21 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO**
- ART. 22 SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI**
- ART. 23 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO**
- ART. 24 DOMICILIO E FORO COMPETENTE**
- ART. 25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

ALLEGATI

- ALLEGATO 1.1 - DISCIPLINARE TECNICO**
- ALLEGATO 1.2 - ELENCO C.S.T.**
- ALLEGATO 1.3 - DUVRI**
- ALLEGATO 1.4 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA**
- ALLEGATO 1.5 - PATTO DI INTEGRITA'**
- ALLEGATO 1.6 - DGUE**
- ALLEGATO 1.6bis - ISTRUZIONI COMPILAZIONE DGUE**
- ALLEGATO 1.7 - PROSPETTO MIGLIORIE (PARTE DELL'OFFERTA TECNICA)**
- ALLEGATO 1.8 - OFFERTA ECONOMICA**
- ALLEGATO 1.9 - SCOMPOSIZIONE VOCI DELL'OFFERTA ECONOMICA**
- ALLEGATO 1.10 - CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'**
- ALLEGATO 1.11 - ATTESTAZIONE REGOLARE ESECUZIONE**
- ALLEGATO 1.12 - DICHIARAZIONE PAGAMENTO ONERI**

SEZIONE I - MODALITA' DI GARA

La Città di Torino intende procedere all'acquisto del servizio di trasporto per disabili in presidi diurni a gestione comunale mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 D. Lgs. 50/2016 con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2, ricorrendo i presupposti di cui al comma 3 lett. a) (servizi sociali, di ristorazione ospedaliera assistenziale o scolastica o servizi ad alta intensità di mano d'opera) D. Lgs. 50/2016, nonché con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, dal Disciplinare di gara e dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 357 (C.C. 10/09/2012 e C.C. 31.03.2016), in quanto compatibili.

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto per disabili in presidi diurni a gestione comunale ed è costituito da un lotto unico, in considerazione del limitato numero di linee che compongono il servizio e dell'affidamento con lotto unico ad un altro fornitore del servizio di accompagnamento delle persone con disabilità sugli autoveicoli. Ne deriva l'esigenza di mantenere omogeneità operative e prevenire criticità nel coordinamento.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, e relativi atti attuativi.

Per quanto non espressamente previsto nel citato decreto e nei relativi atti attuativi, ai sensi dell'art. 30 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La Città di Torino promuove organizza e gestisce progetti, servizi, presidi rivolti alla disabilità con l'obiettivo di favorire il benessere psicofisico e l'integrazione e di rispondere ai bisogni di tipo assistenziale, educativo e abilitativo delle persone con disabilità.

In particolare, sono attivi 9 Centri socio terapeutici a gestione diretta, RAF diurne o Centri Addestramento Disabili Diurni.

Per la frequenza di tali servizi riveste particolare importanza il servizio di trasporto ed accompagnamento rivolto alle persone con disabilità ultraquattordicenni in condizioni di gravità che vengono autorizzate a usufruire del servizio in considerazione della situazione individuale e familiare.

Il vigente contratto per la gestione del servizio, stipulato in esito alla procedura aperta n. 62/2013, termina il 28 febbraio 2017 ed occorre pertanto al fine di garantire la continuità del servizio, indire una nuova gara e definire nel presente capitolato caratteristiche e condizioni di svolgimento del servizio.

Oggetto della presente procedura è pertanto il seguente servizio:

LOTTO UNICO – CIG. N. XXXXXXXXXXXX **6939610B53**

Servizio di trasporto delle persone con disabilità nei tragitti, andata e ritorno, dalle abitazioni ai seguenti centri socio terapeutici a gestione diretta (R.A.F. diurne e C.A.D.D.) :

- CIRC. II Via Monfalcone 172;
- CIRC. III Via Spalato 15;
- CIRC. IV Via Bogetto 3 e via Carrera 81 (ingresso solo da via Asinari di Bernezzo 98);
- CIRC. V Via Pianezza 132 e Via De Marchi 33;
- CIRC. VI C.so Vigevano 22;
- CIRC. VIII Via Cellini 14;
- CIRC. X Str delle Cacce 36

L'Assessore alla Salute Politiche Sociali e Abitative, in attesa di fornire una precisa direttiva con deliberazione della Giunta Comunale, ha indicato l'orientamento dell'organo politico di procedere nuovamente alla riorganizzazione del servizio finalizzata alla gestione con personale e mezzi della Città del trasporto disabili presso i CST, come già sperimentato

in passato in seguito agli indirizzi forniti con la deliberazione della Giunta Comunale n. 2012 03941/024 del 26 luglio 2012 che approvava il Piano Esecutivo di Gestione.

Considerato che, come sottolineato nella Deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2014 3592/019 del 1/8/2014, la pur parziale gestione del servizio con personale e mezzi comunali aveva incontrato rilevanti difficoltà che avevano portato alla chiusura dell'esperienza e ad autorizzare l'estensione del contratto con il fornitore del servizio al fine di garantire l'erogazione delle prestazioni, occorre da un lato dare piena attuazione alle nuove direttive che verranno presto fornite dalla Giunta Comunale e dall'altro procedere all'esperimento della presente procedura per l'affidamento del servizio nelle more dello svolgimento delle operazioni preliminari necessarie per l'internalizzazione dell'attività ed al fine di garantirne la continuità nell'ipotesi di una parziale gestione con mezzi e personale interno.

Il contratto sarà pertanto sottoposto alle limitazioni di efficacia di cui all'art. 2 del presente Capitolato.

Dovranno essere impiegati veicoli specificamente attrezzati per il trasporto di persone con disabilità e non; tutti i veicoli dovranno essere muniti di "licenza di noleggio mediante autobus con conducente".

Il lotto non è divisibile.

I servizi che formano oggetto dell'appalto sono descritti, in relazione a caratteristiche tecniche, nel Disciplinare tecnico allegato al presente Capitolato, cui si fa rinvio.

ART. 2 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata per il periodo minimo di sei mesi e massimo di un triennio, con eventuale ripetizione di servizi analoghi per un ulteriore triennio. Alla scadenza del periodo minimo l'Amministrazione comunale si riserva, in relazione ai processi di riorganizzazione in atto, la facoltà discrezionale di estendere progressivamente l'efficacia e relativa durata del servizio in relazione agli importi impegnati con la possibilità di avvalersi della durata massima contrattuale di tre anni, con eventuale ripetizione di servizi analoghi per un ulteriore triennio. Il contratto decorre dalla data di sottoscrizione o dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ex art. 32 c. 8 e 13 D. Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva, quindi, di procedere, alle stesse condizioni del presente appalto, a nuovi affidamenti nei modi e nei termini di cui all'art. 63 comma quinto del D. Lgs. 50/2016 per un ulteriore periodo di tre anni. L'entità dell'affidamento dei servizi analoghi è evidenziata nel capoverso seguente.

L'importo complessivo presunto a base di gara per un triennio per il servizio, comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti ed accessori occorrenti, ammonta a **Euro 1.619.280,00= oltre Euro 161.928,00=** per IVA al 10% per complessivi **Euro 1.781.208,00=**.

La spesa minima presunta relativa al primo semestre è pari ad **€ 269.880,00 = oltre Euro 26.988,00=** per IVA al 10% per un totale di **Euro 296.868,00=**.

La spesa presunta per l'eventuale ripetizione di servizi analoghi per un ulteriore triennio è pari a **Euro 1.619.280,00= oltre Euro 161.928,00=** per IVA al 10% per complessivi **Euro 1.781.208,00=**.

Pertanto, ai sensi dell'art. 63 c. 5 del D.Lgs. 50/2016, il valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'art. 35 c. 1 del D. Lgs. 50/2016, ammonta a **Euro 3.238.560,00= oltre Euro 323.856,00** per IVA al 10% per complessivi **Euro 3.562.416,00=**.

I citati importi tengono conto del costo del lavoro previsto dal C.C.N.L. di categoria vigente alla data di presentazione delle offerte.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione della servizio medesimo.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 106 comma 1 lett. a) D. Lgs. 50/2016, **fino al 60%** del valore globale del contratto. Le eventuali modifiche

contrattuali potranno essere adottate in base all'andamento dei percorsi di riorganizzazione finalizzati a gestire con mezzi e personale interno almeno parte delle linee. Le variazioni contrattuali potranno essere, altresì, connesse all'eventuale superamento di uno o più centri diurni per il quale viene fornito il servizio di trasporto, nonché all'eventuale riduzione delle persone frequentanti i centri diurni che comporti la ridefinizione delle linee.

L'Amministrazione si riserva inoltre l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 D. Lgs. 50/2016 con particolare riferimento a quanto previsto al c. 11.

Inoltre l'Amministrazione si riserva, come sopra indicato, di effettuare ulteriori ripetizioni del servizio ai sensi dell'art. 63 c. 5 D. Lgs. 50/2016 per un importo massimo di a **Euro 1.619.280,00= oltre Euro 161.928,00=** per IVA al 10% per complessivi **Euro 1.781.208,00=**.

Dell'importo di tali servizi si è tenuto conto nella determinazione dell'importo totale dell'appalto, nel rispetto di quanto previsto all'art. 35, c. 4 D. Lgs. 50/2016.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione.

I costi orari a base di gara, da cui viene ricavato l'importo complessivo, sono i seguenti:

1) veicolo attrezzato per il trasporto di persone con disabilità con possibilità di trasporto di minimo 8 utenti (oltre al conducente) e capacità di ospitare 3 carrozzine, con posti a sedere variabili in diminuzione, a seconda del numero di carrozzine presenti: € **33,00** ora IVA esclusa, personale di guida compreso

2) minibus attrezzato per il trasporto di persone con disabilità con possibilità di trasporto di minimo 16 utenti (oltre al conducente) e capacità di ospitare almeno 3 carrozzine, con posti a sedere variabili in diminuzione a seconda del numero di carrozzine presenti: € **35,00** ora IVA esclusa, personale di guida compreso;

Le offerte dovranno essere effettuate con riferimento al solo costo orario (non complessivo).

Il monte ore di esercizio annuo presunto è calcolato in ore 15.600 considerando n. 3 linee con mezzi da 8 posti e n. 12 linee con mezzi da 16 posti. La durata minima contrattuale di sei mesi corrisponde ad un monte ore di esercizio presunto di 7.800 ore.

Al fine del calcolo dell'importo di aggiudicazione dovrà essere scorporato l'importo delle ore a seconda dei mezzi (8 posti/16posti).

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 D. Lgs. 50/2016.

Le imprese partecipanti, qualora non ancora inserite nell'Albo Fornitori Online della Città di Torino, sono invitate a presentare istanza di iscrizione. Le istruzioni sono pubblicate sul sito www.comune.torino.it/fornitori. Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesta a: Ufficio Albo Fornitori -Via Nino Bixio 44 - 10138 Torino - tel. +39.011.4426807-823-738-802 - fax +39.011.4426839. - e-mail: albofornitori@comune.torino.it.

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2.359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Raggruppamenti temporanei di operatori economici.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 50/2016 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 48 del medesimo D. Lgs.. In tal, caso l'offerta dovrà:

- **essere sottoscritta** da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti ;
- **contenere l'impegno** che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in

sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato, ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 c.p.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

La mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni/forniture in misura maggioritaria.

Avvalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 89 D. Lgs. 50/2016.

Presentazione dell'offerta

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale e a quelle previste nel Bando e nel Disciplinare di gara, che si richiamano integralmente.

In particolare gli operatori economici, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare un plico chiuso e sigillato, recante l'indirizzo **UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi)**, Piazza Palazzo di Città, 1.

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

All'interno del plico chiuso dovranno essere inserite le seguenti 3 buste:

BUSTA 1) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", contenente:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata al "**Sindaco della Città di Torino**" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

- a) Iscrizione ad una Camera di Commercio, con indicazione di natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) codice fiscale/partita I.V.A.;

- c) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 (possesso dei requisiti di ordine generale);
- d) inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia);
- e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- f) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- g) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati;
- h) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;
- i) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto, il documento relativo (DUVRI) fa parte integrante del presente capitolato (allegato 3);
- j) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all'art. 105 D. Lgs. 50/2016 ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel Capitolato di gara con l'indicazione della terna di subappaltatori;
- k) di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel presente Capitolato di gara e nei relativi allegati e di accettare espressamente le condizioni di cui agli artt. 8 (subappalto), 10 (responsabilità danni ed eventuale assicurazione per danni a terzi), 15 (penalità) e 17 (clausola risolutiva espressa) del Capitolato;
- l) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato nel presente Capitolato.
- m) **di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese approvato con deliberazione del C. C. del 31/03/2016 n. mecc. 2015-07125/005 e del Codice di Comportamento** della Città approvato con deliberazione G. C. il 31/12/2013 n. mecc. 201307699/004(www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf);

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione:

- indirizzo di posta elettronica certificata al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, D. Lgs. 50/2016;
- il numero telefonico;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili.

2) Dimostrazione della capacità economica e finanziaria - tecnica e professionale

2.a Dimostrazione della capacità economica e finanziaria

I concorrenti devono possedere un fatturato globale negli ultimi tre esercizi (2013 – 2014 – 2015) di importo complessivo pari o superiore ad € 1.000.000,00 (euro un milione).

La capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti viene dimostrata ai sensi dell'allegato XVII al D.lgs 50/2016 mediante dichiarazione asseverata da dottore commercialista iscritto all'Albo.

La richiesta di un fatturato minimo è motivata dalla natura del servizio che, accessoria alla gestione di presidi socio sanitari per persone con disabilità, rende necessario affidare lo stesso ad operatori economici che dispongano di una flotta di mezzi atta a gestire il servizio ed ogni eventualità ed imprevisto relativo all'attività. E' motivata anche dalla necessità che i concorrenti, oltre all'esperienza richiesta, dispongano di un volume di attività e quindi di una solidità aziendale che sia garanzia di stabilità gestionale e prevenga inadempimenti che, al di là dei rimedi di legge, costituiscono grave pregiudizio per un servizio di particolare rilevanza sociale.

In caso di ATI il requisito della capacità finanziaria deve essere posseduto dalla mandataria nella misura non inferiore al 70% e per le mandanti nella misura ciascuna non inferiore al 30%. In ogni caso i requisiti così sommati devono essere pari a quelli richiesti per la Società singola.

2.b Dimostrazione della capacità tecnica e professionale

I concorrenti devono possedere esperienza nella gestione di servizi di trasporto rivolti a persone con disabilità nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando. A tal fine devono produrre elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, di servizi prestati per almeno 24 mesi nei tre anni, a favore di Enti Pubblici o Aziende private, con data e destinatario precisando la tipologia dell'attività prestata e specificando anche eventuali rilievi o contestazioni ed il loro esito nonché eventuali revoche di contratti.

Devono, inoltre, dichiarare di possedere i requisiti tecnici elencati nel Disciplinare tecnico e in particolare di disporre di almeno:

- **3** veicoli attrezzati per il trasporto persone con disabilità su carrozzella con 8 posti (escluso il conducente) in grado di ospitare almeno 3 carrozzelle, con posti a sedere in diminuzione a seconda del numero di carrozzelle presenti;
- **12** veicoli attrezzati per il trasporto persone con disabilità su carrozzella con 16 posti (escluso il conducente) in grado di ospitare almeno 3 carrozzelle e con posti a sedere in diminuzione a seconda del numero di carrozzelle presenti;

L'impresa concorrente deve specificare il numero di mezzi a disposizione per il servizio, compresi quelli destinati alle eventuali sostituzioni, e per ognuno il titolo di detenzione (proprietà, affitto, altro...), l'anno di immatricolazione, il tipo di alimentazione e l'allestimento che dovrà essere come minimo conforme a quanto richiesto nel Capitolato. I relativi titoli dovranno avere data anteriore alla scadenza del termine fissato nel bando per la ricezione delle offerte.

A tal fine l'impresa dovrà allegare copia delle carte di circolazione dei veicoli nonché delle relative polizze assicurative.

L'impresa dovrà specificare se i mezzi destinati al servizio sono impiegati anche in altre attività e, in questo caso, attestare la piena compatibilità tra i diversi impieghi dei mezzi.

L'impresa dovrà disporre di un numero di mezzi tale da garantire comunque in ogni giorno di servizio tutti i mezzi necessari sopra indicati e quindi dovrà disporre e dimostrare la disponibilità del numero di mezzi indispensabili per le eventuali sostituzioni (minimo un bus da 8 posti e due bus da 16 posti oltre ai quindici di base).

Tutti i veicoli offerti dovranno essere dotati delle seguenti caratteristiche minime:

- "licenza di noleggio mediante autovetture e/o autobus con conducente", in corso di validità

- ed in osservanza delle normative vigenti.
- sistemi di riscaldamento e condizionamento “integrali” per tutto il veicolo (e non solo per il posto guida);
 - immatricolati la prima volta non prima del 01/01/2006 per i veicoli con propulsore alimentato a gasolio; il propulsore, deve rispettare, come minimo, le normative Europee per la regolamentazione delle emissioni inquinanti per la categoria definita Euro 4 ;
 - immatricolati la prima volta non prima del 01/01/2006 per i veicoli con propulsore alimentato a metano e / o GPL;
 - veicoli della categoria B) come da classificazione ex art. 47 del C.d.S. muniti già dalla prima immatricolazione dei sistemi di sicurezza omologati (cinture di sicurezza) per tutti i posti a sedere previsti per il veicolo. Sono accettati veicoli ai quali i sistemi di sicurezza siano stati aggiunti in un momento successivo alla prima immatricolazione solo se detta aggiunta è annotata sulla “carta di circolazione”;
 - veicoli “attrezzati” adibiti al servizio di trasporto per persone diversamente abili in carrozzella in grado di ospitare a bordo almeno 3 carrozzelle e dotati di:
 - annotazione sulla carta di circolazione dell’omologazione per il trasporto specifico di persone a ridotta capacità motoria;
 - sollevatore posteriore in grado di sollevare almeno 300 kg. con pedana di dimensioni minime utili interne pari a cm. 100 per cm. 80;
 - sistemi di sicurezza omologati per assicurare le carrozzelle; se i suddetti sistemi di sicurezza sono stati aggiunti in un momento successivo alla prima immatricolazione, detta aggiunta deve essere annotata sulla “carta di circolazione”;
 - configurazione con “tetto rialzato”;

Tutti i veicoli utilizzati per i servizi dovranno possedere, oltre alle caratteristiche minime sopra elencate, comunque le caratteristiche minime previste, per l’espletamento delle tipologie di servizio affidate, anche da provvedimenti normativi che verranno emanati; qualunque adeguamento che si renda necessario in corso di appalto sarà onere dell’impresa provvedere nei termini di legge, a propria cura e spese; in caso contrario eventuali sanzioni o danni derivanti alla Città o a terzi, saranno interamente a loro carico.

Ancora, oltre alle caratteristiche sopradescritte, tutti i veicoli dovranno essere muniti di idoneo estintore (che dovrà essere sottoposto alle revisioni periodiche previste dalla normativa vigente) nonché cassetta di “primo soccorso” opportunamente segnalata.

3) Ricevuta, in originale, comprovante il versamento della garanzia provvisoria di Euro 32.385,60 , costituita ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e con le modalità indicate al successivo articolo 6 (garanzia provvisoria).

4) Ricevuta comprovante il versamento di € 140,00 a favore dell’ANAC (istruzioni contenute sul sito internet: www.avcp.it).

5) Dichiarazione di ottemperanza al D. Lgs. 81/2008, compilando e sottoscrivendo il fac simile appositamente previsto (allegato 4).

6) Patto di integrità con la sottoscrizione per accettazione da parte del legale rappresentante della ditta dell’apposito modello (allegato 5).

7) documento “PASSOE” rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all’apposito link sul Portale AVCP (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

8) D.G.U.E. debitamente compilato come da specifiche istruzioni (allegato 6 bis).

A tal fine le imprese concorrenti potranno in alternativa:

a) utilizzare il modulo allegato al presente capitolato (allegato 6) e pubblicato sul sito <http://www.comune.torino.it/appalti/appaltofacile/> che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante ed inserito in forma cartacea nella busta 1);

b) dopo aver scaricato e salvato sul proprio p.c. il file *DGUEgara../2016.xml*, collegarsi alla piattaforma <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd> e seguire le istruzioni, allegate al presente capitolato, per compilare il DGUE, scaricarlo ed infine inserirlo in forma cartacea, sottoscritto dal legale rappresentante, nella busta 1).

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purchè le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

BUSTA 2 “DOCUMENTAZIONE TECNICA Lotto unico.”, debitamente sigillata, contenente:

- a) **Progetto tecnico di gestione del servizio** che rispetti le condizioni indicate all'art. 5 punto A.1 del presente Capitolato e del Disciplinare tecnico;
- b) **Prospetto dettagliato riguardante le migliorie del servizio proposte**; i concorrenti dovranno specificare il numero, e relativa tipologia, dei mezzi proposti come miglioria prevista ai punti A. 2 ed A. 3 – di cui all'art. 5 del presente Capitolato cui si fa integralmente rinvio, precisando che intendono offrirle senza ulteriori oneri e quindi comprese nel prezzo offerto.

BUSTA 3 “OFFERTA ECONOMICA – LOTTO UNICO, debitamente sigillata, contenente esclusivamente l'offerta economica **senza altri documenti**.

L'offerta economica, a firma del legale rappresentante, dovrà essere formulata tenendo conto dei criteri di aggiudicazione espressi all'art. 5 del Capitolato.

L'offerta dovrà contenere, **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 95, comma 10 e dell'art. 97, comma 5, lett. c), del D. Lgs. 50/2016, anche l'indicazione dell'importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

L'offerta non potrà superare l'importo posto dall'amministrazione a base di gara.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO: le **carenze** di qualsiasi **elemento formale** della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D. Lgs. 50/2016.

Il concorrente che vi ha dato causa, e che intende regolarizzare, è obbligato al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria, stabilita nel bando, nella misura dell'uno per mille del valore della gara, per un importo pari ad Euro 1.619,28=

La Civica Amministrazione assegna al concorrente un **termine**, non superiore a **10 giorni**, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti e i soggetti che le devono rendere; dette integrazioni dovranno essere prodotte, dall'operatore economico, contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, **a pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di **irregolarità formali** oppure di **mancanza o incompletezza** di dichiarazioni **non essenziali**, la stazione appaltante ne chiede comunque la regolarizzazione, con la procedura di cui al periodo precedente, ma **non applica alcuna sanzione**.

Sono in particolare da considerarsi regolarizzabili le dichiarazioni e gli elementi di cui al punto: **1) “istanza di ammissione” dalla lett. a) alla lett. m)** e dei punti **2) capacità economica e finanziaria/capacità tecnica e professionale, 3) cauzione provv., 4) ricevuta ANAC, 5) dichiarazione di ottemperanza 6) patto di integrità 7) documento PASSOE; 8) DGUE 9)(eventuale sopralluogo)”**.

Costituiscono **irregolarità essenziali non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. In particolare non sono sanabili: la mancanza di integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica e

l'offerta economica, ovvero irregolarità relative alla loro chiusura; entrambe tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Non possono essere sanate le carenze afferenti l'offerta tecnica ed economica.

INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI: le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 76 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi degli articoli 91 e 85 del D. Lgs. 159/2011, l'amministrazione procederà, nei confronti dell'aggiudicatario, a richiedere l'informazione antimafia.

A tale scopo si richiede ai partecipanti alla gara di allegare, all'istanza, la seguente documentazione:

Per tutti i partecipanti:

- Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome, luogo e data di nascita - dei propri familiari conviventi.
- Eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai famigliari conviventi di cui al punto precedente.

Per le società di capitali consortili, società cooperative, di consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II del codice civile, dovrà essere altresì fornita:

- Ulteriore dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengano:
 - a) una partecipazione superiore al 10%;
 - b) una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%;
- Dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta.

ART. 4 ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 3 al presente capitolato (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datori di lavoro delle sedi del Comune oggetto del servizio.

ART. 5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016, applicando il metodo aggregativo compensatore tramite la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

Gli eventuali arrotondamenti dei coefficienti $V_{(a) i}$ saranno effettuati alla seconda cifra decimale.

Il punteggio totale massimo di 100 punti sarà così ripartito:

- **Offerta Tecnica: 30 punti**
- **Offerta economica: 70 punti**

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma dei parametri sopra elencati (OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA).

In caso di parità di punteggi si aggiudicherà il lotto al concorrente con il punteggio più elevato per l'offerta tecnica.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016.

OFFERTA TECNICA: punteggio massimo 30 punti

La valutazione dell'offerta tecnica prenderà in esame i seguenti elementi (A. 1 , A. 2 ed A. 3) cui si attribuiranno i seguenti punteggi massimi:

A. 1 - Progetto Tecnico di gestione del Servizio (punti massimi 22 - ventidue).

Il concorrente dovrà presentare un elaborato redatto al massimo in 10 (dieci) fogli formato A4 (si considera foglio ciascuna pagina dell'elaborato) in carattere tipo times new roman punto 12 o similari nel carattere e nella dimensione, con interlinea non inferiore ad interlinea singola; ai fini della valutazione non saranno considerati gli allegati all'elaborato.

A pena di esclusione il progetto tecnico dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante.

A. 2 - Mezzi di trasporto più ecologici (punti massimi 5 cinque).

Impegno ad utilizzare per il normale svolgimento del servizio (non per sostituzioni) mezzi di trasporto con propulsore alimentato a metano / G.P.L. immatricolati la prima volta non prima del 01/01/2006 ovvero mezzi alimentati a benzina o diesel di categoria euro 6.

A. 3 - Mezzi di trasporto sostitutivi da 16 posti (punti massimi 3 tre).

Per la valutazione dell'impegno a mettere a disposizione un numero maggiore di mezzi di trasporto sostitutivi da 16 posti rispetto a quanto stabilito come requisiti essenziali.

La Commissione ammetterà alla valutazione dell'offerta tecnica esclusivamente i concorrenti che avranno ottenuto almeno dodici (12) punti nella valutazione complessiva del punto A. 1. Le offerte tecniche che avranno ottenuto un punteggio complessivo inferiore a dodici (12) nel punto A. 1 saranno pertanto escluse dalla procedura.

Ai fini della individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo dell'offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente sarà pari alla somma dei punteggi parziali di cui ai suddetti punti A. 1 , A. 2 ed A. 3 determinati secondo le modalità che seguono.

A. 1 - Progetto Tecnico di gestione del Servizio (punti massimi 22 - ventidue).

Per la valutazione del progetto di gestione del Servizio, verificata la congruenza dei progetti presentati con i servizi da affidare e con gli obiettivi da conseguire, la Commissione valuterà i seguenti elementi:

PROGETTO TECNICO DI GESTIONE DEL SERVIZIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A. 1.1 Strategie e- modalità tecnico-organizzative del servizio offerto con particolare	9

riguardo a dotazione di strumenti e di personale e modalità di funzionamento dell'ufficio di coordinamento / centrale operativa	
A. 1.2 Strategie e modalità tecnico-organizzative del servizio offerto con riferimento alla gestione degli imprevisti (ad esempio, sostituzione del mezzo in caso di guasto o di incidenti, sostituzione dell'autista, ecc...)	6
A. 1.3 Modalità tecnico-organizzative per il monitoraggio interno dell'andamento del servizio offerto (ad esempio strumenti di verifica della puntualità, del rispetto dei percorsi, modalità di gestione dei reclami, eventuale informazione / formazione del personale rispetto alla peculiarità del servizio, ecc.)	4
A. 1.4 Modalità tecnico-organizzative del servizio in particolare in relazione alle strumentazioni e applicativi informatici offerti al fine di consentire ai familiari ed all'Amministrazione di acquisire nel minor tempo possibile informazioni sul servizio (ad esempio comunicazione arrivo al CST, ritardi, ecc.)	2
A. 1.5 Strumenti volti a rilevare il grado di soddisfazione da parte dei fruitori / famiglie del servizio oltre che da parte degli operatori dei centri diurni	1

Per ciascun elemento (A. 1.1 – A. 1.2 - A. 1.3 – A. 1.4 ed A. 1.5) costituente il “progetto tecnico di gestione del servizio” ogni Commissario attribuirà, discrezionalmente, un coefficiente variabile da zero a uno nel rispetto dei criteri motivazionali sotto elencati.

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, la Commissione, per ciascun elemento costituente il criterio “progetto tecnico di gestione del servizio”, calcolerà la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari e trasformerà tale media in coefficiente definitivo, riportando al valore 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Successivamente ciascun coefficiente definitivo sarà moltiplicato per il peso attribuito dal capitolato al relativo elemento per determinare il conseguente punteggio.

I punteggi così ottenuti per ciascuno degli elementi (A. 1.1 – A. 1.2 – A. 1.3 – A. 1.4 ed A. 1.5) saranno sommati tra loro determinando il punteggio complessivo del “progetto tecnico di gestione del servizio”. Al punteggio complessivo maggiore verrà attribuito il coefficiente 1 (uno) e i punteggi complessivi provvisori ottenuti dagli altri progetti saranno proporzionati a quest'ultimo per determinare i relativi coefficienti. Tali coefficienti saranno moltiplicati per il punteggio attribuito dal capitolato al criterio “progetto tecnico di gestione del servizio” (22 punti) ottenendo così il punteggio definitivo.

Con riferimento alla determinazione dei coefficienti da attribuire a ciascun elemento di valutazione di cui al punto A. 1 Progetto Tecnico di gestione del Servizio, la Commissione applicherà i seguenti criteri motivazionali in relazione agli aspetti sottolineati nella seguente tabella:

A. 1.1 Grado di adeguatezza e di efficacia delle strategie e delle modalità tecnico-organizzative del servizio offerto con particolare riguardo a <u>dotazione di strumenti e di personale e modalità di funzionamento dell'ufficio di coordinamento / centrale operativa</u>
A. 1.2 Grado di adeguatezza e di efficacia delle strategie e delle modalità tecnico-organizzative del servizio offerto con riferimento alla <u>gestione degli imprevisti</u> (ad esempio, sostituzione del

mezzo in caso di guasto o di incidenti, sostituzione dell'autista, ecc...)	
A. 1.3 Previsione di modalità tecnico-organizzative per il monitoraggio interno dell'andamento del servizio offerto (ad esempio strumenti di verifica della puntualità, del rispetto dei percorsi, modalità di gestione dei reclami, eventuale informazione / formazione del personale rispetto alla peculiarità del servizio, ecc.)	
A. 1.4 Previsione di modalità tecnico-organizzative del servizio in particolare in relazione alle strumentazioni e applicativi informatici offerti al fine di consentire ai familiari ed all'Amministrazione di acquisire nel minor tempo possibile informazioni sul servizio (ad esempio comunicazione arrivo al CST, ritardi, ecc.)	
A. 1.5 Previsione di strumenti volti a rilevare il grado di soddisfazione da parte dei fruitori / famiglie del servizio oltre che da parte degli operatori dei centri diurni	
COEFFICIENTE	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	<i>Manca la descrizione della proposta</i>
0,1	<i>La proposta è ritenuta gravemente insufficiente</i>
0,2	<i>La proposta è ritenuta insufficiente</i>
0,3	<i>La proposta è ritenuta sufficiente</i>
0,4	<i>La proposta è ritenuta più che sufficiente</i>
0,5	<i>La proposta è ritenuta discreta</i>
0,6	<i>La proposta è ritenuta più che discreta</i>
0,7	<i>La proposta è ritenuta buona</i>
0,8	<i>La proposta è ritenuta più che buona</i>
0,9	<i>La proposta è ritenuta ottima</i>
1	<i>La proposta è ritenuta eccellente</i>

A. 2 - Mezzi di trasporto più ecologici (punti massimi 5 cinque).

Per la valutazione dell'impegno ad utilizzare mezzi di trasporto più ecologici rispetto a quanto stabilito come requisiti essenziali, verranno considerati al massimo n. 10 mezzi (facendo riferimento ai mezzi richiesti da 8 posti e da 16 posti, escludendo comunque i mezzi sostitutivi).

Il coefficiente sarà attribuito mediante l'applicazione della seguente formula:

$$V_{(a)i} = Ra/R_{max}$$

dove

R_a = valore offerto dal concorrente a, espresso in termini di mezzi più ecologici offerti;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente, espresso in termini di mezzi più ecologici offerti.

A. 3 - Mezzi di trasporto sostitutivi da 16 posti (punti massimi 3 tre).

Per la valutazione dell'impegno a mettere a disposizione un numero maggiore di mezzi di trasporto sostitutivi da 16 posti, ulteriori rispetto a quanto stabilito come requisiti essenziali, verranno considerati al massimo n. 2 mezzi.

:

Il coefficiente sarà attribuito mediante l'applicazione della seguente formula:

$$V_{(a) i} = R_a/R_{max}$$

dove

R_a = valore offerto dal concorrente a, espresso in termini di mezzi ulteriori offerti;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente, espresso in termini di mezzi ulteriori offerti.

OFFERTA ECONOMICA: 70 punti

Il punteggio relativo all'elemento prezzo sarà determinato dalla somma dei punteggi parziali attribuiti per ciascuna delle 2 tipologie di mezzi di trasporto previsti per lo svolgimento del servizio (come meglio descritti e specificati nell'allegato 1) secondo la seguente ponderazione:

Punteggio massimo	Punti 70	Costo unitario orario a base d'asta
Mezzi da 8 posti	Punti 14	33,00 euro
Mezzi da 16 posti	Punti 56	35,00 euro

Con riferimento al prezzo, per ciascuna delle 2 tipologie di mezzi previsti per lo svolgimento del servizio di trasporto, si applicherà la seguente formula:

$$V_{(a) i} = R_a/R_{max}$$

dove

R_a = valore offerto dal concorrente a, espresso in termini di ribasso sul costo unitario orario;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente, espresso in termini di ribasso sul costo unitario orario.

In caso di parità di maggior punteggio complessivo, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che abbia conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio anche per l'offerta tecnica si procederà al sorteggio.

La Commissione giudicatrice sarà composta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 e del regolamento comunale per la disciplina dei contratti n. 357 (approvato dal C.C. in data 10/09/2012 e modificato in data 31.03.2016)

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 nonché della L. 241/1990.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 95 c. 12 del D. Lgs. 50/2016 di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La stazione appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato **l'offerta economicamente più vantaggiosa**, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D. Lgs. 50/2016 (art. 94 c. 2 D. Lgs. 50/2016)

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto. La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alle procedure disciplinate dal codice è acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria; comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 63 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà con la ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D. Lgs. 50/2016 e sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

ART. 6 GARANZIA PROVVISORIA

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata, ai sensi dell'art. 93 c. 1 del D. Lgs. 50/2016, dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo posto a base di gara del lotto, pari ad Euro 32.385,60 .

Tale garanzia dovrà essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia provvisoria dovrà espressamente garantire anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 83 comma 9 D. Lgs. 50/2016 nella misura dell'1 per mille dell'importo della gara pari ad euro 1.619,28. Alla predetta sanzione non si applicano le riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di mesi 3, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;

La garanzia deve altresì essere corredata, ai sensi dell'art. 93 comma 8, a pena d'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016 nonché dall'eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, o documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 che consente all'offerente di fruire della riduzione dell'importo della cauzione.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere la documentazione citata nel presente articolo o effettuare le dichiarazioni previste per usufruire delle riduzioni; inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria, dovrà riguardare tutte le imprese del Raggruppamento medesimo.

Per quanto non previsto nel presente articolo, si fa rimando all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatari avverrà nei termini e con le modalità previste dall'art. 93 comma 9 del D. Lgs. 50/2016.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo

ART. 7 GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell' IVA) costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7, D. Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia definitiva, inoltre, garantirà la stazione anche per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: ai sensi del comma 2, art. 103, D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia definitiva per l'applicazione delle stesse.

Qualora, per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

La stazione appaltante ha altresì diritto di valersi della cauzione definitiva nei seguenti casi: **a)** per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; **b)** per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque addetti all'esecuzione del servizio.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina: **a)** la decadenza dell'affidamento; **b)** l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016; **c)** l'aggiudicazione dell' appalto al concorrente che segue nella graduatoria .

Modalità costituzione garanzia definitiva: ai sensi del comma 3, art. 93, D. Lgs. 50/2016, la garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte

di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi del comma 2, art. 93, D. Lgs. 50/2016, la cauzione definitiva può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Raggruppamenti temporanei: in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'appalto di fornitura / servizio, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Con riferimento alle modalità di svincolo si richiama il disposto del comma 5, art. 103, D. Lgs. 50/2016.

ART. 8 SUBAPPALTO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente Capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli articoli 30, 35, 80, 83, 84 del D. Lgs. 50/2016, così come richiamati dall'art. 105 del medesimo decreto legislativo.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi del comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016, senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alle ditte aggiudicatarie cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato. Il subappalto senza il consenso della Stazione appaltante o in presenza di qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016, entro 30 gg. dalla relativa richiesta. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. I termini sono ridotti della metà nei casi previsti dal comma 18, art. 105, D. Lgs. 50/2016.

L'eventuale subappalto non potrà superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di servizio. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di acquisire nuova **autorizzazione integrativa** qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

All'atto dell'offerta i soggetti partecipanti alla procedura dovranno indicare i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare. E' fatto obbligo al

concorrente di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Il concorrente dovrà altresì indicare in istanza una terna di subappaltatori, ai sensi del comma 6 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario dovrà depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 gg. prima della data di inizio della prestazione unitamente alla trasmissione della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali, da apposita verifica, risulti la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016.

L'affidatario che si avvale del subappalto dovrà allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

Le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendano eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui all'art. 105 comma 13 del D. Lgs. 50/2016, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto ed in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a detto personale, si richiama il disposto dell'art. 30, rispettivamente comma 5 e comma 6, del D. Lgs. 50/2016.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 9 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

1) Iscrizione Albo Fornitori

L'impresa **aggiudicataria**, qualora non ancora inserita nell'Albo Fornitori Online della Città di Torino, dovrà provvedere a presentare istanza di iscrizione.

Le istruzioni sono pubblicate sul sito www.comune.torino.it/fornitori. Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: Ufficio Albo Fornitori -Via Nino Bixio 44 - 10138 Torino tel. +39.011.0116.807-823-738-802 - fax +39.011.0112.6839

e-mail: albofornitori@comune.torino.it.

2) Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla Civica Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La Civica Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

3) Comunicazione nominativo rappresentante

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante", il cui nominativo dovrà essere notificato al Servizio Disabili. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

4) Presentazione documenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, che avverrà con apposita lettera, presso la sede del Servizio Disabili in Torino Via C.I. Giulio 22 la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Pertanto, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e, nel caso di difformità da quanto richiesto nel Disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo miglior offerente.

5) Comunicazioni su variazioni dei veicoli impiegati e personale

Ogni qualvolta, rispetto ai veicoli impiegati, dovessero intervenire variazioni rispetto a quanto in origine dichiarato, la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere al Servizio Disabili l'aggiornamento dell'elenco ed i relativi allegati (copia autentica della carta di circolazione e della polizza assicurativa); l'aggiornamento dovrà pervenire al Servizio Disabili prima che siano operative le sostituzioni.

L'Impresa dovrà garantire la riconoscibilità dei veicoli mediante l'esposizione sullo stesso, in modo chiaramente visibile, della cartellonistica inerente la tipologia del servizio svolto. Ai veicoli da utilizzare per il servizio, per la particolare tipologia di utenti a cui lo stesso è rivolto, non potranno essere applicate "sponsorizzazioni" pubblicitarie. L'Impresa dovrà invece applicare sui veicoli stessi, su eventuale specifica richiesta della Città di Torino, informazioni pubblicitarie di Enti / Fondazioni / ecc..., che, con contribuzioni di vario genere, finanzino il servizio oggetto del presente Capitolato.

Il personale di guida dovrà essere munito di patente di guida e di certificato di abilitazione professionale nel rispetto delle normative vigenti ed in rapporto alla tipologia del veicolo impiegato. Nel caso di modifiche normative l'appaltatore dovrà comunque disporre di personale adeguato.

6) Sopralluoghi

L'impresa aggiudicataria, ove non fosse stato effettuato apposito sopralluogo preliminarmente alla presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara, dovrà far svolgere, prima di dare avvio al servizio, dal Rappresentante, nominato ai sensi del punto 3) , sopralluogo presso tutti i centri diurni di destinazione (indicati compiutamente all'art. 1 e nell'allegato 2 del presente Capitolato).

7) Altri obblighi

La ditta aggiudicataria è tenuta ad apportare tutte quelle modifiche di lieve entità che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante, saranno ritenute necessarie per garantire l'ottimizzazione dello svolgimento del servizio. Dette modifiche non potranno dare motivo all'appaltatore di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Tali modifiche dovranno risultare da un verbale firmato congiuntamente dal Dirigente del Servizio Disabili e dal Rappresentante della ditta e non dovranno comportare nessun onere aggiuntivo rispetto all'importo di aggiudicazione.

8) Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare la fornitura al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

9) Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato di gara, del Disciplinare Tecnico e di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

Si precisa altresì che, decorso il termine per l'avvio del servizio senza che lo stesso abbia avuto luogo, la Civica Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, potrà rifiutare il servizio e rifornirsi altrove, addebitando alla ditta l'eventuale differenza tra il prezzo pattuito e quello effettivamente pagato, salva ed impregiudicata l'azione per il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Trattandosi di "servizio pubblico", le prestazioni oggetto dell'appalto non potranno subire sospensioni o interruzioni. L'erogazione del servizio non può essere interrotta o sospesa se non per ragioni di forza maggiore. In tale ipotesi l'interruzione o la sospensione debbono essere limitate al tempo strettamente necessario.

L'impresa aggiudicataria è comunque tenuta ad adottare ogni misura organizzativa e tecnica necessaria a prevenire la sospensione e/o l'interruzione ovvero a farvi fronte con il minor disagio per l'utenza.

ART. 10 RESPONSABILITÀ DANNI ED EVENTUALE ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

L'Impresa dovrà adottare tutte le necessarie predisposizioni ed i provvedimenti necessari, o anche solo opportuni, per evitare il verificarsi di infortuni o danni alle persone ed ai trasportati o alle cose, durante l'esecuzione dei servizi.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell' Amministrazione.

Nessuna responsabilità verrà assunta dalla Città circa eventuali guasti o deterioramenti a materiali ed impianti in uso o di proprietà dell'Impresa, durante lo svolgimento del servizio. A copertura di ogni eventuale danno, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT e RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore ad € 10.000.000,00 per sinistro, ad € 10.000.000,00 per persona ed € 10.000.000,00 per danni a cose e animali.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della Civica Amministrazione;
- b) rischi per danni diretti e indiretti;
- c) danni da incendio, corto circuito, esplosione, scoppio.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Civica Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Civica Amministrazione alla presenza del Rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 50/2016, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del Codice, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di raggruppamenti orizzontali. Nel caso di raggruppamenti verticali, la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

ART. 11 IMPEGNO PREZZI

E' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui all' art. 106 comma 1 lett. a) D. Lgs 50/2016.

I prezzi applicati in sede di aggiudicazione rimarranno invariati per il triennio contrattuale.

In caso di ripetizione del servizio, la ditta aggiudicataria avrà facoltà di richiedere, senza effetto retroattivo, un adeguamento dei prezzi a partire dall'avvio della ripetizione. L'eventuale richiesta di revisione dei prezzi dovrà pervenire esclusivamente per scritto entro il termine di conclusione del primo periodo contrattuale. La revisione dei prezzi avverrà sulla base di un'istruttoria, condotta dal Responsabile del procedimento. A tale scopo, la ditta appaltatrice dovrà produrre la documentazione atta ad indicare le motivazioni e i documenti giustificativi che inducono la stessa a richiedere l'aumento dei prezzi. I prezzi verranno aggiornati in conformità alle variazioni dell'Indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), prendendo come riferimento le variazioni percentuali del mese di dicembre dell'anno precedente rispetto allo stesso mese dell'anno in cui è stato avviato il servizio.

ART. 12 PERSONALE

Prima dell'avvio del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare al Servizio Disabili l'elenco nominativo degli autisti impiegati e copia autentica delle patenti e dei certificati di abilitazione professionale. Ogni qualvolta dovessero intervenire variazioni rispetto a quanto in origine indicato, l'aggiornamento dell'elenco e i relativi allegati dovranno pervenire al Servizio Disabili prima che siano operative le sostituzioni.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo del personale in possesso dei requisiti richiesti da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni.

Come già evidenziato al punto 3) del precedente art. 9) , la Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante"; tale figura potrà svolgere anche la funzione di Responsabile dell'ufficio di coordinamento / centrale operativa prevista dal Disciplinare Tecnico. L'attribuzione della funzione dovrà comunque essere espressamente

comunicata alla Civica Amministrazione. Suddetto Responsabile dovrà comunque organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso al Servizio Disabili il curriculum professionale.

Il personale dipendente, nessuno escluso, dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Ai sensi dell'art. 105 c. 9 del D. Lgs. 50/2016, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Civica Amministrazione, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato adempimento della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

ART. 13 TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art 30 c. 5 D. Lgs. 50/2016 in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5 citato, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105.

ART. 14 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 D. Lgs. 50/2016, le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge ai sensi dell'art. 102 D. Lgs. 50/2016, le

attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto del Referente del Servizio Disabili e dei Responsabili dei centri diurni per cui è svolto il servizio oggetto della presente procedura..

L'interlocutore del DEC sarà costituito dal Rappresentante, nominato ai sensi dell'art. 9 punto 3) del presente Capitolato.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità alle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

A tal fine, il DEC potrà effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, direttamente oppure avvalendosi dei soggetti suindicati, controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'impresa appaltatrice.

Le verifiche di conformità delle prestazioni contrattuali riguarderanno in particolare:

- la regolare esecuzione dei compiti in capo all'autista declinati nel Disciplinare tecnico e, in particolare, il comportamento a bordo dell'autista, che deve essere corretto e adeguato alla tipologia degli utenti trasportati;
- la presenza a bordo di persone non autorizzate ed estranee al servizio;
- la verifica della puntualità del servizio, sia in entrata sia in uscita e della sua rispondenza alla programmazione prevista;
- il corretto funzionamento dell'ufficio di coordinamento / centrale operativa (come da previsioni del Disciplinare tecnico e come da Progetto Tecnico di gestione del Servizio fornito in sede di gara);
- la tempestiva ed adeguata soluzione degli "imprevisti";
- la corrispondenza delle caratteristiche dei mezzi utilizzati a quelle richieste dal Capitolato e dal Disciplinare e la piena osservanza delle vigenti norme del Codice della Strada;
- le buone condizioni di manutenzione e pulizia dei mezzi;
- la tempestività delle comunicazioni inerenti variazioni dei mezzi utilizzati e/o del personale di guida (con relativa documentazione allegata)

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il DEC, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (allegato 10).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 18.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida, mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di fornire spiegazioni e di indicare le azioni correttive adottate per il superamento delle non conformità rilevate e per provvedere al ripristino della corretta esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del Capitolato.

Nel caso in cui il fornitore non provvedesse ad adempiere, la Civica Amministrazione potrà far eseguire il contratto da altri, a carico ed a maggiori spese del fornitore inadempiente, fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal presente Capitolato.

ART. 15 PENALITA'

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato adempimento degli obblighi contrattuali**, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

Le penali determinano l'ammontare del risarcimento del danno occasionato dall'inadempimento dell'obbligazione o dal ritardo nell'adempimento e vengono applicate in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al suo livello qualitativo.

Nell'ambito del presente Capitolato l'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.

E' fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di richiedere il risarcimento del danno ulteriore.

L'applicazione delle penali non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte della Città di Torino.

Per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme fornitura/servizio.

Qualora l'inadempimento contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 la Stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di emissione del certificato di conformità (allegato 10).

Le penali sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 (*"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto e la Civica Amministrazione abbia esperito infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per l'adozione di azioni correttive, atte ad ottenere il superamento delle non conformità rilevate e provvedere al ripristino della corretta esecuzione della prestazione, a fronte del permanere dell'inadempimento, si potrà procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al suo svolgimento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

La casistica di seguito riportata, non esaustiva e meramente esemplificativa di alcuni possibili casi in cui la Civica Amministrazione procederà all'applicazione delle penali, secondo la misura sopra indicata e secondo l'entità delle conseguenze prodotte dall'inadempimento:

1. Inosservanza dei programmi di esercizio formulati dal Servizio Disabili

Per inosservanza dei percorsi definiti per ciascuna linea, senza giustificato ed imprevedibile motivo, la penale potrà essere applicata in relazione ad ogni percorso non rispettato; per i ritardi, superiori ai 15 minuti, maturati nello svolgimento di ciascun percorso, senza giustificato ed imprevedibile motivo indipendente dalla ditta aggiudicataria, la penale potrà essere applicata in relazione alle linee i cui orari non siano stati rispettati.

2. Malfunzionamento dell'ufficio di coordinamento / centrale operativa

Per tardiva o mancata comunicazione di eventi impreveduti che comportino il ritardo nello svolgimento del servizio o la modificazione dei percorsi e/o delle fermate, la penale sarà applicata in relazione alle linee rispetto alla quale si rileva un funzionamento non adeguato dell'ufficio di coordinamento.

Per tardiva o mancata comunicazione al Servizio Disabili di qualsiasi criticità emersa durante lo svolgimento del servizio, la penale sarà applicata in relazione alla gravità della situazione ed al tempo in cui è avvenuta.

Qualsiasi altro funzionamento non adeguato dell'ufficio di coordinamento (mancata risposta alle chiamate del referente del Servizio Disabili o dei Responsabili dei Centri durante i periodi previsti).

3. Carenze qualitative concernenti i veicoli

Per situazioni di carente pulizia del veicolo, di malfunzionamenti del veicolo o delle pedane per la salita delle persone in carrozzina che pregiudichino la regolare ed agevole salita delle persone, di cattivo funzionamento del condizionamento / riscaldamento del veicolo, ecc. la penale sarà applicata in relazione ad ogni linea in cui siano rilevate le criticità.

ART. 16 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle seguenti circostanze, espressamente indicate dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016, il Direttore dell'esecuzione del contratto può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto:

Sospensione totale:

1) In tutti i casi in cui ricorrano circostanze **speciali** che impediscono in via temporanea che il servizio proceda utilmente a regola d'arte e che **non siano prevedibili** al momento della stipulazione del contratto. La sospensione deve risultare da verbale di sospensione contenente altresì: **a)** l'indicazione delle **ragioni** che hanno determinato l'interruzione del servizio; **b)** lo stato di avanzamento del servizio rispetto a quanto indicato nel contratto; **c)** le parti del servizio la cui esecuzione rimane interrotta; **d)** l'indicazione delle cautele adottate affinché, alla ripresa, il servizio possa essere continuato ed ultimato senza eccessivi oneri; **e)** l'indicazione della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti al momento della sospensione. Il verbale di cui sopra è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

2) La sospensione del contratto può, altresì, essere disposta dal **Responsabile Unico del Procedimento** per ragioni di **necessità o di pubblico interesse**, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, **nel loro complesso**, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio, o comunque quando il totale delle sospensioni superi **sei mesi complessivi**, l'esecutore può chiedere la **risoluzione** del contratto senza indennità; qualora la stazione appaltante si opponga, l'esecutore ha diritto alla **rifusione** dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della/e sospensione/i oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

In ogni caso la sospensione è sempre disposta per il tempo **strettamente necessario**. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione del servizio indicando, altresì, il nuovo termine per l'esecuzione contrattuale.

Sospensione parziale:

3) Ove insorgano, per **cause imprevedibili** o di **forza maggiore** circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento del servizio, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti del servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti del servizio non eseguibili dandone atto in apposito verbale.

Nel caso di sospensioni totali o parziali del servizio disposte dalla Civica Amministrazione per cause diverse da quelle sopra indicate, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 del codice civile.

ART. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 il DEC, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il DEC provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione della servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

ART. 18 ORDINAZIONE E PAGAMENTO

18.1. Fatturazione e pagamenti.

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al precedente articolo 14;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni servizio prestato, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Servizio scrivente, che è il seguente: **QVKUQA**.
- numero **CIG** XXXXXXXXXX **6939610B53**
- n. determinazione di impegno
- mese di riferimento e dettaglio di servizi svolti
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D. Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D. Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro **30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di**

conformità debitamente firmata) sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante dell'attestato di regolare esecuzione, previo rilascio del DURC.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla Civica Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

In caso di subappalto si applica l'art. 105 comma 13 del D. Lgs. 50/2016.

18. 2 Conteggio orario ai fini della fatturazione.

Il servizio anche se programmato, sarà contabilizzato e retribuito solo se realmente effettuato.

I servizi disdetti la cui soppressione sia stata comunicata dall'Amministrazione entro le ore 12,00 del giorno antecedente la loro esecuzione, non saranno contabilizzati. I servizi disdetti la cui soppressione sia stata comunicata dall'Amministrazione tra le ore 12.00 e le ore 17.00 del giorno antecedente la loro esecuzione, saranno contabilizzati al 50% della relativa tariffa.

La disdetta, eventualmente preavvisata telefonicamente, verrà confermata con l'utilizzo di sistemi informatici (via e-mail ordinaria o certificata).

Per questi servizi come inizio / fine del servizio sono da considerarsi:

l'orario in cui il veicolo, secondo il programma di esercizio redatto dall'Amministrazione, deve trovarsi nella prima località indicata per la salita dell'accompagnatore;

l'orario in cui il veicolo, secondo il programma di esercizio redatto dall'Amministrazione, deve trovarsi nell'ultima località indicata per far discendere l'ultimo utente o l'accompagnatore.

Non sono pertanto da considerarsi come utili per la contabilizzazione i periodi di tempo per il raggiungimento del luogo indicato dall'Amministrazione, come inizio del servizio e per il ritorno dal luogo di fine servizio.

Per ogni mezzo impiegato sarà garantito un riconoscimento minimo di 4 ore giornaliere per ogni giorno di servizio, suddivise in due fasce orarie definite nel Disciplinare. La durata delle fasce orarie non è prestabilita, ma comunque arrotondata alla mezzora successiva in eccesso, con tolleranza di 5' in difetto. Le fasce orarie potranno subire variazioni, sia nella durata che nella dislocazione temporale, in funzione delle esigenze di servizio.

Ogni ulteriore prestazione richiesta al singolo mezzo, che superi il minimo garantito, sarà contabilizzata per la sola quota eccedente le 4 ore, sempre con arrotondamento alla mezzora successiva. Alle ore eccedenti il minimo garantito (4 ore) sarà applicata una tariffa ridotta del 15% rispetto alla tariffa applicata alle 4 ore garantite.

Servizi ulteriori in fasce orarie diverse da quelle indicate nel Disciplinare potranno essere richiesti in caso di necessità specifiche. La contabilizzazione minima della durata di un servizio ulteriore corrisponde ad almeno 60 minuti.

ART. 19 RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante recede dal contratto.

ART. 20 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

B) Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato 4).

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 l'impresa si impegna inoltre a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'Allegato 3 al presente capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato 3, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

ART. 21 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente Capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti e del comma 1 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento comunale dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Civica Amministrazione.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 22 SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali. Come specificato al precedente art. 18 , l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 23 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell' impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino.

ART. 24 DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Nell'espletamento della fornitura, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Il Dirigente

[Dr. Maurizio PIA](#)

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Maurizio PIA

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Dr. Ezio PATTARINO